**Salute, sicurezza e regolarità nei luoghi di lavoro: siglato Protocollo d’intesa tra Ministero della Salute, ANCE e sindacati**

Prevista la costituzione di un Osservatorio sulla qualità del lavoro nell’edilizia sanitaria

Lo scorso 5 agosto è stato sottoscritto un Protocollo d’intesa tra il Ministero della Salute, ANCE e le organizzazioni sindacali FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, disponibile in **allegato**.

Con tale protocollo, di durata biennale, le parti si sono impegnate ad una collaborazione istituzionale, aperta anche ad altri soggetti pubblici e parti sociali, finalizzata alla promozione, diffusione e sviluppo dei valori e della cultura della salute e sicurezza nonché della regolarità contrattuale e legalità nei luoghi di lavoro, in modo particolare nell’ambito della realizzazione delle strutture finanziate con i fondi pubblici.

Per l’implementazione di queste finalità è stata prevista la costituzione di un Osservatorio sulla qualità del lavoro nel settore dell’edilizia sanitaria, composto da 12 membri (di cui 3 designati dall’Ance).

In particolare, l’impegno delle parti riguarderà, oltre alla **valorizzazione degli accordi sulla legalità** già firmati, anche l’individuazione e la condivisione di strumenti e clausole volti a salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro nonché la regolarità, la qualità e l’occupazione nella realizzazione degli interventi da realizzarsi nell’ambito del programma straordinario di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

Le parti, inoltre, si sono impegnate nella promozione di tavoli di confronto di livello territoriale tra le stazioni appaltanti, le organizzazioni sindacali e le imprese aggiudicatarie degli appalti di lavori, anche rappresentate dalle associazioni datoriali locali, volti al monitoraggio di regolarità, salute e sicurezza del personale nelle fasi di realizzazione dei singoli interventi nonché, se necessario, all’individuazione di **derogatorie modalità di gestione dell’organizzazione del lavoro**, sempre nel rispetto delle fondamentali regole di sicurezza sul lavoro.

È stata prevista, altresì, la promozione di iniziative volte a garantire la presenza, nei documenti di gara e nei contratti stipulati con l’aggiudicatario, di disposizioni che assicurino la verifica, da parte delle stazioni appaltanti, **dell’applicazione del Ccnl dell’edilizia**[[1]](http://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=20&pid=11&pcid=13&docId=41268" \l "_ftn1" \o ") a tutti i lavoratori dipendenti impiegati, a qualunque titolo, nei cantieri per la realizzazione dei lavori[[2]](http://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=20&pid=11&pcid=13&docId=41268" \l "_ftn2" \o ") di cui alla lettera a) del Protocollo.

L’intesa riguarda, inoltre, la promozione di iniziative volte al **contrasto del fenomeno del lavoro sommerso** e irregolare. A tal fine, nei documenti di gara e nei relativi contratti stipulati con l’aggiudicatario, dovrà essere effettuata la verifica, da parte delle stazioni appaltanti, tramite il DURC, della **regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, ivi compresi i contributi alle Casse Edili**, della manodopera impiegata dall’impresa nel cantiere interessato dai lavori. È stato poi previsto l’invio della notifica preliminare alle Casse Edili/Edilcasse per ogni singolo intervento.

Le parti hanno, infine, convenuto di promuovere azioni volte al rispetto dell’applicazione del Ccnl edile e al contrasto al **dumping contrattuale** nelle fasi di realizzazione degli interventi previsti alla lettera a) del Protocollo, all’analisi dei fabbisogni formativi sul “rischio specifico”, alla pianificazione di programmi di informazione e formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e all’individuazione di interventi finalizzati alla riduzione dei rischi, delle malattie sul lavoro correlate all’edilizia sanitaria, anche con l’assistenza gratuita degli Enti bilaterali.

[[1]](http://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=20&pid=11&pcid=13&docId=41268" \l "_ftnref1" \o ") Stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

[[2]](http://www.ance.it/docs/competenze.aspx?id=20&pid=11&pcid=13&docId=41268" \l "_ftnref2" \o ") Salvo che per le attività non riconducibili al settore delle costruzioni

**Riferimenti:**

ANCE UMBRIA

Perugia – [info@anceumbria.it](file:///%5C%5CSW12ADC02%5Carchivi%5C010_CONFINDUSTRIA%20UMBRIA%5CNotiziario%5C2020%5CEDILIZIA%5Cinfo%40anceumbria.it%20) - Tel. 075/582751

Terni - [edilizia@confindustria.terni.it](file:///%5C%5CSW12ADC02%5Carchivi%5C010_CONFINDUSTRIA%20UMBRIA%5CNotiziario%5C2020%5CEDILIZIA%5Cedilizia%40confindustria.terni.it) - Tel. 0744/443411

Pubblicato il 28/08/2020